



**Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"**

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



*Esame di Stato a.s. 2021/2022*

## **Documento del Consiglio di Classe**

Classe V Sez.G

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

## **2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO**

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)
- 2.6 Credito scolastico

## **3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

- 3.1 Finalità del PCTO

## **4. EDUCAZIONE CIVICA**

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

## **5. ALLEGATI**

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Percorsi PCTO
- 5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Ratti Sabrina	Italiano	Si	Si	Si
Ratti Sabrina	Latino	Si	Si	Si
Lossi Annamaria	Storia	No	No	Si
Lossi Annamaria	Filosofia	No	No	Si
Lossi Annamaria (Coordinatrice dell'Educazione Civica)	Educazione Civica	No	No	Si
Moscarelli Orsola	Lingua straniera	No	No	Si
Andreoli Michele	Matematica	No	Si	Si
Andreoli Michele	Fisica	Si	Si	Si
Marini Isabella	Scienze	No	No	Si
Ciucci Rosita	Disegno e Storia dell'Arte	Si	Si	Si
Fontanella Giuseppe	Scienze motorie	Si	Si	Si
Frangioni Evelina	IRC	Si	Si	Si
	Att. Alternativa			

### 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	30	29	30	30	30

\*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M). Nelle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

\*\* Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

\*\*\* Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

### 1.3 Presentazione e storia della classe

La 5<sup>A</sup>G è composta da 26 studenti, 15 maschi e 11 femmine. Nel corso del triennio c'è stata una sostanziale continuità dell'insegnamento per diverse discipline, Matematica e Fisica, Italiano e Latino, Storia dell'Arte, Religione e Scienze Motorie. Per le discipline di Inglese, Scienze, Storia e Filosofia si sono alternati, invece, Docenti differenti. I ragazzi, durante il triennio, si sono sempre caratterizzati per la disponibilità al dialogo educativo. Anche con i nuovi insegnanti hanno mostrato un atteggiamento accogliente riuscendo ad instaurare un rapporto di serena e reciproca collaborazione. Il profitto, tra il terzo anno e questo ultimo, è andato progressivamente crescendo, seppur in modo non uniforme. Anche il grado di maturazione è andato progressivamente crescendo, facendo di fatto, diventare lo studio più proficuo, seppur a volte con qualche leggera diminuzione dell'impegno. Gli studenti provengono da due anni scolastici difficili, dove la Didattica a Distanza al 100% prima, e la didattica al 75% poi, hanno messo a dura prova l'apprendimento, evidenziandone non poche difficoltà. In questa dimensione, l'atteggiamento da parte degli studenti è stato comunque collaborativo, anche se dal punto di vista organizzativo è stato tutto più difficile. Fortunatamente, questo ultimo anno scolastico è stato caratterizzato dalle lezioni in presenza, anche se qualche volta interrotta causa diffusi casi di contagio e per questo si è ricorso alla didattica digitale integrata (DDI). L'atteggiamento della classe è complessivamente positivo e i risultati degli alunni soddisfacenti.

## 2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

### 2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
  - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
  - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
  - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
  - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
  - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
  - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
  - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
  - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.

- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
  - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
  - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
  - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
  - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

## 2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
  - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

### 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Riguardo agli strumenti utilizzati e tempi impiegati per la didattica, si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline. Le attività didattiche, invece, si sono svolte in tutti gli spazi messi a disposizione dalla scuola (aule, Laboratori, palestra, cortile, ecc.), comprese le n.7 aule messe a disposizione dall'Istituto Pacinotti.

### 2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

#### Criteria comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.

9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

## 2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)

La seconda prova scritta, di matematica, sarà predisposta collegialmente dai docenti delle classi quinte della scuola, secondo le caratteristiche indicate nei quadri di riferimento del d.m. 769 del 2018 e riguarderà i nuclei tematici fondamentali con riferimento ai contenuti effettivamente svolti da tutte le classi quinte del liceo. Anche la griglia di valutazione generale è stata concordata preliminarmente e sarà poi calibrata più dettagliatamente sulla prova d'esame.

## 2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il suddetto credito è stato convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C – Crediti, OM Esami di Stato n. 65 del 12/3/22).

**Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29



24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
  - l'assiduità della frequenza scolastica;
  - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

### 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

#### **Finalità dei PCTO**

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

#### **Monte ore**

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

#### **Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale**

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2019-2022, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2022 ha potuto svolgere circa un terzo del monte ore di PCTO nell'anno di terza, fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Nell'anno di quarta i progetti svolti sono stati prevalentemente in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quinta si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, in modalità remota o in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

#### **Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2019-2020) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma IV. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

#### **Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni**

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma IV, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori

dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA, Institut Français Firenze/Fondazione Zeffirelli). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao" e del progetto CASA (Communeautés d'Accueil dans les Sites Artistiques). Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

### **Progetti interni**

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, "Peer2Peer: diamoci una mano", "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale), "Domotica con "Arduino"; Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

### **Progetti con enti esterni, individuali e di classe**

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" e "Warning: i pericoli rimossi" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri", Progetto Institut Français Firenze - "Musées en français"). Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Progetto INFN - "Art and Science Across Italy", "Premio Asimov" con INFN, Progetto virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola" e "Ask Me 2.0", Progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica", Progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU).

## 4. EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

### 4.1 Relazione finale di Educazione Civica

*(il Coordinatore dell'Educazione Civica espone gli obiettivi specifici di apprendimento oggetto di studio nelle varie discipline)*

Le lezioni di Educazione civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, sono state svolte in tutte le discipline curriculari con cadenze proprie e orari dedicati.

I temi, attorno a cui ha girato lo svolgimento delle lezioni di Educazione Civica, sono stati stabiliti all'interno dei Consigli di Classe e hanno riguardato complessivamente la costituzione, lo sviluppo sostenibile, il volontariato, il diritto allo studio e la cittadinanza digitale.

Gli obiettivi didattici proposti sono stati raggiunti e verificati da apposite valutazioni dedicate e condivise dal Consiglio di Classe.

Gli alunni e le alunne hanno mostrato interesse e partecipazione alle lezioni, raggiungendo complessivamente gli obiettivi proposti.

### 4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica (a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	1) Lettura, analisi e commento artt. 33 e 34; lettura di alcune pagine tratte dal libro Cuore; lettura, analisi e commento del libro di V. Ardone, Il treno dei bambini	A. Artt. 33 e 34. B. Le riforme della scuola. C. La scuola, dal libro di De Amicis, Cuore, al romanzo di V. Ardone, Il treno dei bambini (lettura integrale)	Dal diritto all'istruzione al diritto allo studio, un percorso tra la Costituzione e la letteratura

LATINO	1) Lettura, analisi e commento di alcuni documenti sulla scuola in epoca romana	A. La scuola: dall'educazione del pater familias a quella del ludi magister, fino alle scuole di retorica B. Quintiliano, un esempio di docente moderno: lettura di testi dall'Institutio oratoria	La scuola al tempo di Roma
LINGUA STR.	1) Children's rights: Children's education	A. Educate a girl and you educate a nation-Malala (photocopy) B. Child labour (photocopy) ...	I diritti dei bambini: diritto all'istruzione e al lavoro
STORIA	1) Statuto albertino: storia e Caratteri essenziali dell'impianto teorico-politico e giuridico dello statuto albertino	Lettura (parti) lo statuto albertino Slide esplicative dell'insegnante	Statuto albertino "La prima costituzione italiana"
FILOSOFIA	1) Introduzione alla bioetica: definizione storia e problematiche 2) Lettura e analisi di un esempio di trattazione nel dibattito contemporaneo	Articolo: "La bioetica tra filosofia, medicina e diritto di F. Petrelli (Dialeghstai, Luglio 2002)	La bioetica
MATEMATICA	1) I vari tipi di crittografia e la problematica della sicurezza nelle comunicazioni digitali	A. Visione di filmati B. Concetto di crittografia a chiave simmetrica ...	Sicurezza nelle comunicazioni sociali.
FISICA	1) Il modello pandemico come modello differenziale	A. Articolo su un semplice modello di sviluppo e diffusione di un'epidemia A. Effetti delle restrizioni sociali sul tasso epidemico-	Restrizioni sociali e pandemia.
SCIENZE	Un esempio di malattia metabolica: l'ADA-SCID. David e i bubble boys. La terapia genica e i vettori	Schema del difetto metabolico dell'ADA-SCID. Storia di David Vetter. Schema della terapia	Biologia Molecolare, frontiere del Biotech e Bioetica

	virali.. Synthia 3.0, il genoma minimo e Craig Venter. Le possibili applicazioni.	genica. Schema della sintesi di Syntia, i marker.	
	Gli OGM: definizione, rischi e vantaggi. Il principio di precauzione europeo e il principio di equivalenza statunitense. Bioinformazione, letteratura scientifica e database. PubMed.	OGM, definizione CE, il principio di precauzione ed il principio di equivalenza. PubMed  Presentazione ppt.	Biologia Molecolare, frontiere del Biotech e Bioetica
DISEGNO E ST.ARTE	1) la guerra nell'arte Arte degenerata l'esposizione del 1937	A.analisi delle opere di Picasso ,Dali , Otto Dix , Aldo Carpi, Chagall B.il messaggio dell'artista , regimi totalitari e arte ...	dibattito in classe sulle opere analizzate
	2) architettura ecosostenibile Un quartiere per Crescenzago	A.il progetto eisostenibile ,il quartiere di cescenzago a Milano .analisi del progetto, collegamenti alle infrastrutture B.il verde residenziale e il verde urbano, analisi delle tavole progettuali di crescita ho esposte alla biennale di architettura ...	analisi del progetto di Crescenzago con consegna di elaborati da parte degli studenti
SCI. MOTORIE	1) I gruppi sanguigni e le loro compatibilità.	A. presentazioni in ppt; B. approfondimenti	Cittadinanza e Costituzione
	2) L'importanza della Donazione di sangue (conferenza AVIS)	A. Visione filmati, presentazioni in ppt; B. conferenza on line	

## 5. ALLEGATI

### 5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

#### RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

La 5G, che conosco fin dalla terza, è una classe abbastanza vivace, costituita da un gruppo di alunni unito. Quando ho ereditato l'insegnamento dell'Italiano e del Latino, tre anni fa, mi sono trovata a dover gestire una situazione piuttosto eterogenea, dal momento che agli alunni dell'originaria 2 G si erano aggiunti 5 ragazzi provenienti da un'altra classe, la 2 H, in quell'anno destinataria dello smistamento cui spesso le seconde vanno incontro. Certamente non è stato sempre facile, né per me né per i ragazzi, capire e gestire le diverse esigenze di quella nuova terza ma nel corso del tempo gli alunni hanno smussato certe loro criticità e le più marcate difficoltà iniziali si sono complessivamente addolcite. C'è stato un generale progresso sia nella scrittura sia nell'esposizione orale, anche se l'elaborazione e l'analisi dei testi contengono ancora buoni margini di miglioramento, al raggiungimento del quale senza dubbio in questi ultimi due anni si è opposta l'altalenante situazione della didattica in presenza, perlopiù sostituita dalla Dad, risultata impraticabile per le prove, soprattutto per quelle scritte. Tuttora nella classe, tra alunni particolarmente motivati continuano a essercene altri che, invece, studiano in modo discontinuo e intervengono poco anche se, in quest'ultimo periodo, tutti sembrano partecipare alle lezioni con un accresciuto interesse. Gli esiti e le valutazioni seguono la classica distinzione in fasce, nella quale, tuttavia negli ultimi tempi si sta assottigliando gradualmente la linea di separazione tra il livello base e quello medio, a favore di quest'ultimo. L'approssimarsi dell'esame e la maturata consapevolezza di un nuovo percorso formativo hanno, evidentemente, spinto anche gli alunni con maggiori criticità a impegnarsi per migliorare le loro situazioni.

- Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti conoscenze:

conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, disposti in una sequenza di unità didattiche macro argomentative comprendenti argomenti, testi, documenti; acquisizione della conoscenza generale della letteratura italiana dal primo '800 al prima metà del '900, considerata nella sua scansione cronologica e per generi.

Competenze:

Competenze testuali per decodificare un testo e saper mettere in relazioni aspetti formali ed elementi tematici al fine di ricavare valutazioni relative ad altre opere dello stesso autore ed al momento storico nel quale si collocano; competenze testuali per ricostruire le linee fondamentali della letteratura italiana individuando: la posizione ideologica degli autori e loro poetica; il rapporto intellettuali-società, loro ruolo e funzione; competenze linguistiche per esporre un discorso orale corretto e compiuto su di un argomento specifico; elaborare testi scritti di vario tipo.

- Metodologie

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale. Per alcuni argomenti, tuttavia, i ragazzi hanno lavorato anche in maniera autonoma ma sempre sotto la mia supervisione. Il programma è stato svolto tenendo sempre come punto fermo il testo e, di conseguenza, gli argomenti sono stati sviluppati a partire da letture anche integrali di romanzi o da letture di tipologia varia.

Il programma di italiano è stato affrontato secondo due percorsi attraverso il genere: quello narrativo, dedicato allo studio del romanzo, da quello storico manzoniano a quello del Novecento, con un approfondimento sul racconto guerra. I contesti storici e letterari sono stati così studiati in momenti differenti anche attraverso gli stessi autori, con lo scopo di osservare i fatti attraverso diversi punti di vista.

- Strumenti didattici

Libro di testo: R. LUPERINI- P. CATALDI-L. MARCHIANI-F. MARCHESE, *Perché la letteratura?* Voll. 4, 5,6. Vol. *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo, 2015.

Libri di classici per letture integrali.

Video e strumenti digitali

- Verifiche

Tutte le verifiche sono state svolte in linea con le nuove direttive sull'Esame di Stato. E' stata svolta una simulazione della prova d'esame, condivisa dai docenti del dipartimento di Lettere, il 10 Maggio.

Le verifiche orali volte a valutare le conoscenze e le capacità critiche ed espressive. Hanno consentito di esprimere un giudizio complessivo sulla partecipazione, l'impegno e il profitto raggiunti dagli alunni a termine del percorso scolastico.

- Recupero

In itinere, conclusosi con verifiche orali.

- Valutazione

Per ottenere una valutazione sufficiente, ogni alunno è stato in grado di:

saper comprendere e analizzare un testo letterario o di altro tipo, riconoscendo al suo interno temi, significati, strutture, scelte espressive; saper riferire in modo pertinente e in forma ordinata sui contenuti disciplinari, usando un linguaggio semplice ma formalmente corretto; saper proporre e argomentare opinioni e interpretazioni, anche personali; saper contestualizzare il testo letterario, con opportuni riferimenti sincronici e diacronici; saper sintetizzare esperienze di lettura, di studio e culturali in genere; saper costruire un testo scritto rispettando le consegne e argomentando in modo semplice e ordinato, con un lessico appropriato anche se limitato.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO**

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*



<p>Realismo, Naturalismo, Verismo</p> <p>Situazione politica e culturale dal 1859 al 1871 in Europa: sintesi. Situazione degli intellettuali e degli artisti: etichetta di bohème. La Scapigliatura</p> <p>I nuovi soggetti delle rappresentazioni artistiche: la città e la massa. La locomotiva e il concetto di velocità: riflessi letterari e artistici. La fotografia e il suo contributo per la diffusione di una comune sensibilità realistica. La narrativa dal Realismo al Naturalismo in Francia: Madame Bovary (1857), Germinie Lacerteux (1864) Thérèse Raquin (1867). La narrativa per ragazzi: de Amicis e Collodi. Treves editore. I veristi siciliani: Capuana e De Roberto (cenni alle opere).</p> <p>De Roberto</p> <p>La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga.</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita e le opere.</p>	<p>La prefazione di Zola e la fortuna dei Rougon</p> <p>E. Zola: il metodo sperimentale. Le masse popolari protagoniste: l'Assommoir (contenuto).</p> <p>Federico De Roberto: "No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa" (I Viceré, Parte Terza, Cap. IX)</p> <p>Lettura della novella La paura</p> <p>Storia di una capinera (sintesi), Eva (sintesi).</p> <p>Nedda (contenuto)</p> <p>La funzione dell'arte: lettura e commento della prefazione al romanzo "Eva".</p> <p>Dedicatoria a Salvatore Farina: prefazione alla novella "L'amante di Gramigna".</p> <p>Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea)</p> <p>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo,</p>	<p>Il Realismo in Europa nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà.</p>
--	---	--



<p><b>Decadentismo e Simbolismo</b></p> <p>Situazione politico-sociale; le scienze e la filosofia; le arti e la letteratura.</p> <p>La narrativa tra Verismo e Decadentismo</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>Il mito e la sua perdita, I temi</p>	<p>Da Verga a D'Annunzio: da Terra vergine, la novella di Dalfino.</p> <p>Il piacere: Andrea Sperelli, La conclusione del romanzo</p> <p>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</p>	<p>Il Decadentismo</p>
---	--	------------------------

<p>Il romanzo del primo Novecento in Europa e in Italia</p>	<p>Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia</p> <p>La narrative in lingua tedesca. <b>Franz Kafka</b>, La lettera al padre,</p> <p>La metamorfosi: Il risveglio di Gregor, La morte di Gregor</p> <p>La narrativa in Francia: la rivoluzione della “memoria involontaria” di Proust</p> <p>Dalla parte di Swann: La madeleine</p>	<p>Il romanzo come espressione della modernità</p>
<p><b>Luigi Pirandello:</b> vita e opera</p> <p>Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo</p>	<p>Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata”; L’arte epica “compone”, quella umoristica “scompone”; La forma e la vita; Persona e personaggio; La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata</p> <p>Il fu Mattia Pascal: lettura integrale</p>	
<p>Le caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello</p>	<p>Le novelle per un anno: dall’umorismo al Surrealismo</p> <p>Il treno ha fischiato, Tu ridi, C’è qualcuno che ride</p> <p>Gli scritti teatrali e le prime opera drammatiche: la fase del grottesco</p>	
<p>Il fu Mattia Pascal</p>	<p>Così è (se vi pare): “Io sono colei che mi si crede”; Sei personaggi in cerca d’autore: L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico; La scena finale</p>	
<p>Le novelle e le opere teatrali</p>		

<p><b>Italo Svevo: vita e opera</b></p> <p>L'attività giornalistica e saggistica</p> <p>Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali</p> <p>La coscienza di Zeno: Il contesto storico e letterario di riferimento</p> <p>La situazione culturale triestina e il romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo.</p> <p>L'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo</p> <p>La Guerra approfondimento</p>	<p>La novella "La tribù": lettura integrale</p> <p>Una Vita: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</p> <p>Senilità: un "quadrilatero perfetto" di personaggi; Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo; L'ultimo appuntamento con Angiolina; La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina</p> <p>La coscienza di Zeno, grande romanzo modernista; L'organizzazione del racconto: La coscienza di Zeno come "opera aperta"</p> <p>La prefazione del dottor S.</p> <p>Perché è un testo opera?</p> <p>La morte del padre: Lo schiaffo del padre</p> <p>Il matrimonio di Zeno: La proposta di matrimonio</p> <p>La moglie e l'amante: L'addio di Carla ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario</p> <p>La vita è una malattia</p> <p>Una questione privata, Fenoglio</p> <p>Renato Serra, Esame di coscienza di un letterato, La guerra: "una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile"</p>	<p>La nascita del romanzo d'avanguardia</p> <p>Decadentismo e Simbolismo : il rinnovamento del linguaggio poetico.</p>
--	---	--

Contesti e autori	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Modulo 2 LA POESIA
<p><b>Giacomo Leopardi:</b> la vita e le opera</p> <p>La formazione</p> <p>Il “sistema” filosofico leopardiano</p> <p>La poetica: Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero</p> <p>Un nuovo progetto di intellettuale</p> <p>Lo Zibaldone di pensieri: un diario del pensiero</p> <p>Le Operette morali. Elaborazione e contenuto</p> <p>La struttura</p> <p>Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali</p>	<p>Le lettere: A Pietro Giordani. L’amicizia e la nera malinconia</p> <p>Ricordi (50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2)</p> <p>La natura e la civiltà (1559-62, 4128, 4175-7)</p> <p>La teoria del piacere (165-166)</p> <p>Storia del genere umano (contenuto)</p> <p>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</p> <p>Dialogo della Natura e di un islandese</p> <p>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</p> <p>Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e di Porfirio)</p> <p>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p> <p>Dialogo di Tristano e di un amico</p>	<p>Leopardi, il primo dei moderni</p>

<p>I Canti e la lirica</p> <p>Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali</p> <p>La struttura</p> <p>Temi e situazioni nei Canti</p> <p>La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)</p> <p>Le canzoni civili del 1818-1822</p> <p>Le canzoni del suicidio</p> <p>Gli "idilli"</p> <p>Un periodo di passaggio (1823-1827)</p> <p>La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi</p>	<p>L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa</p> <p>A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,</p> <p>La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio</p>	
---	--	--

<p>La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)</p> <p>Il ciclo di Aspasia</p> <p>Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra</p> <p>Decadentismo e modernità, Parnassianesimo, Simbolismo ed Estetismo: la poesia del Decadentismo, il ruolo del poeta e il linguaggio poetico.</p>	<p>La ginestra, o il fiore del deserto</p> <p>Charles Baudelaire, I fiori del male: Al lettore, La caduta dell'aureola (Lo Spleen di Parigi), L'albatro, Corrispondenze.</p> <p>Pascoli, il poeta "senza posa,</p>	<p>Decadentismo e modernità</p>
--	---	---------------------------------

Charles Baudelaire.	maschera, artificio" ( R. Serra)	
<b>Giovanni Pascoli:</b> vita e opera	G. Contini, il plurilinguismo di Pascoli	
Il pensiero e la poetica.	Il fanciullino (pp.334-335)	
La rivoluzione linguistica e stilistica di Pascoli.	La prefazione a Myricae	
Il fanciullino, la poetica pascoliana.	Lavandare, Patria, X Agosto, L'Assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre	
Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo e il mito della famiglia	Nebbia	
Myricae: composizione e storia del testo; il titolo	Dai Primi poemetti: Italy, XX.	
Struttura e organizzazione interna		
I temi: la natura, la morte, l'orfano e il poeta	In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San martino del Carso, Commiato, Natale, Mattina, Soldati, Girovago.	
I Canti di Castelvecchio		
Genesi , contenuti, caratteri principali.	Sentimento del tempo, La madre Non gridate più	
<b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita e opera		
Il pensiero e la poetica; le stagioni della poesia.	A mia moglie, Città vecchia, Tre poesie alla mia balia (I, III), Teatro degli Artigianelli	
L'Allegria: I temi e lo stile	4. Storia d'Italia (da inserire nell'approfondimento sulla guerra)	



<p>Sentimento del tempo: ragioni di una svolta, I temi e lo stile</p> <p>Il Dolore</p> <p><b>Umberto Saba:</b> la vita e la formazione, la poetica e la cultura</p> <p>Il canzoniere</p> <p>Scorciatoie</p> <p><b>Eugenio Montale:</b> vita e opera</p> <p>La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento</p> <p>Le fasi della produzione poetica</p> <p>Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale</p> <p>Ossi di seppia come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo</p> <p>L'allegorismo umanistico delle Occasioni</p> <p>Il terzo Montale: La bufera e altro. La composizione del testo; il titolo; l'organizzazione e la struttura; la poetica, il linguaggio e lo stile</p> <p>Il quarto Montale: la svolta di Satura</p>	<p>Che cos'è la poesia? (E' ancora possibile la poesia?, E. Montale)</p> <p>I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri, A Liuba che parte</p> <p>La primavera hitleriana</p> <p>Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p>	<p>La poesia della guerra</p> <p>Montale fra modernità e Postmoderno</p>
--	---	--

## RELAZIONE FINALE DI LATINO

Per quanto riguarda il comportamento e l'atteggiamento della classe, anche per il Latino faccio riferimento a quanto premesso nella relazione precedente, di Italiano. Invece, una valutazione di diverso tipo deve essere fatta sul profitto. A partire dalla classe terza, benché l'esercizio di traduzione non sia mai stato interrotto, alle aumentate difficoltà grammaticali si è aggiunto lo studio della letteratura latina che ha limitato e spostato l'interesse dall'aspetto linguistico a quello letterario, e se in alcuni ragazzi si sono apprezzate delle buone capacità interpretative dei testi di autori classici, per altri, invece, queste si sono ridotte nel corso del tempo.

In generale, in quest'ultimo anno ho continuato a valorizzare l'impegno e la volontà che sono stati sempre costanti nell'atteggiamento di quasi tutti gli alunni e, pur non avendo interrotto la traduzione dei testi latini, ho cercato di favorire un approccio letterario interdisciplinare, volto a trovare legami e punti di contatto con altre discipline che, come l'Italiano, potessero fornire spunti di riflessione e di approfondimento, anche in vista dell'esame di Stato. Di conseguenza, ho preferito ridurre il numero degli autori a favore di un lavoro di questo tipo, ritenendo tale cambiamento necessario in seguito anche al venir meno di certe condizioni a cui tutti siamo andati incontro e che ci hanno costretto, almeno per un periodo di tempo, a modificare le condizioni di lavoro e, quindi, della didattica.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti

Conoscenze: Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina; conoscenza di alcuni testi di Orazio, Seneca, Petronio, Tacito.

Competenze : Analizzare il testo orientandosi nelle strutture della lingua; cogliere i rapporti tra testo e contesto; saper comprendere il testo nel suo valore semantico e nella sua struttura sequenziale e sintattica; individuare elementi di continuità e rottura, analogia e differenze tra gli autori e/o i temi affrontati.; consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

Metodologie

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale: l'insegnante ha introdotto gli autori, i generi e i contesti; ha di seguito letto, tradotto e commentato in classe gli autori. Tuttavia in qualche occasione i ragazzi sono stati chiamati a esercitazioni di traduzione in classe. Nello svolgimento del programma si è perseguito l'intento di arrivare a completare un percorso adeguato, che privilegiasse lo studio dei testi. L'impostazione didattica è stata di tipo letterario-culturale, nell'ambito della quale lettura, traduzione ed esegesi dei testi sono state di appoggio all'illustrazione delle problematiche letterarie.

Strumenti didattici

Libro di testo: Narrant, voll. 2 e 3, A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, Ed. Sei

## Verifiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali e scritte con domande aperte, di traduzione e di commento di passi non noti oppure conosciuti perché analizzati in classe.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<p><b>Orazio:</b> vita e opere. Gli Epodi.</p> <p><b>Satire o Sermones</b></p> <p>Le Odi: struttura, temi e modelli.</p> <p><b>La figura dell'intellettuale e la funzione della poesia</b></p> <p><b>Le Epistole</b></p> <p>L'Ars poetica</p>	<p><b>l'aglio, E. I. 3, Contro la guerra, E. I. 7; Auguri per un...pessimo viaggio, E. I. 10</b></p> <p><b>Il genere del prompemptikon</b></p> <p><b>Gli insegnamenti del padre (Sermones I, 4, 103-143, in traduzione) ; “ la favola del topo di campagna e del topo di città” (Sermones II,6,79-117, in traduzione) “Un seccatore arrivista” (Sermones I,9).</b></p> <p><b>La dimensione universale della poesia oraziana</b></p> <p>Carmina I,1: sintesi e temi.</p> <p>Carmina III, 30.).</p> <p>La sapientia epicurea: Carmina I, 9 “E' inutile preoccuparsi del domani” ; Carmina I, 11, “Carpe diem”. Carmina II, 10 (L'aurea mediocritas in traduzione). Carmina II, 14, La fugacità del tempo (in trad.)</p>	<p>L'età augustea: il ruolo dell'intellettuale e la funzione della poesia</p>

<p>Seneca: vita e opera</p> <p>Il contesto storico, sociale e culturale</p> <p>La riflessione filosofica e la partecipazione politica</p> <p>Il dovere del sapiens</p> <p>Consolationes e dialogi</p> <p>Le Lettere e le Naturales quaestiones</p>	<p>De brevitae vitae:</p> <p>Una protesta sbagliata, 1; Il tempo sprecato, 2; Tu occupatus es, vita festinat, 8;</p> <p>De tranquillitate animi 4, in trad.: Il saggio e la politica</p> <p>Epistulae morales ad Lucilium 95, 51-53 (in trad.) : In commune nati sumus.</p> <p>Ep. Morales ad Lucilium 47, 1-6; 10-13; 16-21, Gli schiavi sono uomini I, II, III</p> <p>Gli schiavi nel mondo romano(approfondimento).</p> <p>Epistulae morales ad Lucilium 24, 20-23</p> <p>Epistulae morales ad Lucilium 24, 24-26</p> <p>Epistulae morales ad Lucilium 61 (in trad.)</p> <p>Seneca e il sapere scientifico: la filosofia e il sapere tecnico I, II (Epistulae morales ad Lucilium 90, 11-15; 90, 26-28 in trad.); Come nasce una teoria scientifica (Naturales quaestiones VI, 5, 1-3; L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini (Naturales quaestiones IVb 13, 4-8).</p>	<p>L'età Giulio-Claudia:</p> <p>il difficile rapporto con il potere</p>
<p><b>Petronio:</b> vita e opera</p> <p>Satyricon: contenuti, tradizione del testo, realismo e parodia, tempo, spazio, sistema dei generi letterari, stile.</p>	<p>A cena con Trimalchione:</p> <p>Alle terme, Sat. 27-28, 1-5 (trad.); la domus di Trimalchione (Sat. 26-30,</p>	

	<p>trad.);</p> <p>Trimalchione si unisce al banchetto (Sat. 32-33, 1-4, trad.); Lo scheletro d'argento (Sat. 34, trad.); La descrizione di Fortunata (Sat. 37, trad.), Un cinghiale con il berretto (Sat. 40-41, trad.); I discorsi dei convitati (Sat. 41, 9-12; 42; 43, 1-7, trad.); L'apologia di Trimalchione (Sat. 75, 8-11; 76); La matrona di Efeso: una donna fedele?(Sat. 111, 1-5); Il soldato innamorato (Sat. 111, 6-13)</p>	
<p>Publio Cornelio Tacito: <b>la vita e le opere</b></p> <p><b>Il contesto storico: da Nerva a Adriano</b></p> <p><b>Il progetto storiografico: una storia del potere</b></p> <p><b>La biografia di Agricola</b></p> <p>La Germania</p> <p>Annales</p>	<p>Il proemio: un compito difficile (Agr. 1-2); L'invidia del principe, la morte di Agricola: Domiziano apprende della vittoria di Agricola (Agr. 39); l'invidia del principe (Agr. 41)</p> <p>I confini della Germania (Germ. 1); Origine e aspetto fisico dei Germani (Germ. 4)</p> <p>Roma in fiamme, Annales XV, 38, 1-3; La reazione di Nerone, Annales, XV, 39 (in trad.); Pisone il capo della congiura, Annales, XV, 48 (trad.); La morte ingloriosa di Pisone (An. XV, 59); La morte di Seneca, Annales, XV, 62-64; La morte di Petronio (An. XVI, 18-19).</p>	<p>Il secolo d'oro dell'impero</p>

## **RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA**

Ho conosciuto la 5G, attualmente composta da 26 studenti, quest'anno. La classe ha avuto sempre un comportamento corretto e rispettoso verso l'insegnante; per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno alcuni alunni hanno mostrato curiosità ed interesse nei confronti degli argomenti proposti, altri sono stati più passivi non solo per il metodo di studio poco adeguato, ma anche per la diversa preparazione di base e le differenti competenze linguistiche, pertanto, si è rilevata una sostanziale eterogeneità nel raggiungimento degli obiettivi finali. Va sottolineato, inoltre, che i diversi gradi di preparazione di base hanno determinato a volte un rallentamento nello svolgimento del programma che, nel corso dell'anno, ha subito alcune semplificazioni e riduzioni. Nella valutazione dei livelli di competenza raggiunti la preparazione del gruppo classe si differenzia in quattro livelli: un primo livello che racchiude un ristretto gruppo di alunni che ha raggiunto un'ottima preparazione, potenziando le proprie conoscenze di base ed evidenziando una soddisfacente rielaborazione dei contenuti proposti dimostrando autonomia espressiva e fluidità nella conversazione e nella produzione; un secondo livello che comprende un gruppo di alunni che ha conseguito una preparazione complessivamente buona; un terzo livello che include un gruppo di allievi che ha raggiunto risultati discreti e infine un quarto gruppo che comprende allievi che hanno conseguito risultati sufficienti perché non hanno sfruttato al meglio le proprie potenzialità adagiandosi su di un livello inferiore ed anche studenti che hanno raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza dei contenuti, ma evidenziano ancora difficoltà nell'uso della lingua parlata e scritta riconducibile ad un impegno non sempre costante e ad un evidente fragilità di carattere metodologico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie usate hanno favorito il raggiungimento delle competenze trasversali e di ambito. Il punto di partenza è stata la lettura di testi di vari autori: dalla lettura dei testi, opportunamente discussi in classe, sono stati acquisiti i concetti come sintesi guidata del materiale letto e analizzato. Obiettivo costante è stato quello di semplificare e chiarire i contenuti al fine di perseguire una migliore correttezza espressiva e di scrittura, favorendo la capacità di sintesi e di rielaborazione. Oltre alle spiegazioni in classe sono stati forniti degli schemi relativi agli argomenti proposti; sono state effettuate lezioni frontali guidate per stimolare il dialogo e per consolidare la riflessione sui contenuti spiegati e la capacità di collegamento, invogliando così gli studenti ad avere un ruolo più propositivo e meno passivo, interpretando e commentando personalmente i testi proposti e favorendo, pertanto, un approccio il più possibile interattivo con l'intento di attivare l'uso di strutture grammaticali, elementi lessicali e funzioni comunicative previste dal livello B2.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante lo svolgimento dei vari moduli sono state effettuate verifiche attraverso domande collettive, colloqui individuali e prove scritte. In queste ultime si è tenuto conto della completezza e originalità del contenuto, della correttezza linguistica, della conoscenza e proprietà lessicale e della capacità di sintesi. Le valutazioni in generale hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno mostrato e dei progressi compiuti.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
<b>Romantic Age (historical, political, social and literary background: cenni)</b>	the American Revolution the French Revolution the Industrial Revolution	Rivoluzioni e Riforme
<b>Romantic poetry:</b> <b>William Blake</b>	From "Songs of Innocence and Experience":  The Lamb  The Tyger  London	Gli opposti, due stati complementari dell'anima, identità del Creatore di Bene e Male, sfruttamento, sofferenza sociale
<b>William Wordsworth</b>	Daffodils  From the " Preface " to Lyrical Ballads:  A certain colouring of Imagination	Contemplazione della Natura, devozione per la Natura, Natura fonte di gioia e di ispirazione, infanzia, "Imagination"
<b>Samuel Taylor Coleridge</b>	From "The Rime of the Ancient Mariner":  The Killing of the Albatross  A sadder and wiser man	Natura, Fancy and Imagination
<b>The Victorian Age (historical, social and cultural context: cenni)</b>	Queen Victoria's life and reign  Industrial Revolution and technological progress  The Victorian Compromise  Life in Victorian Britain  Early Victorian Thinkers  The later years of Queen Victoria's reign.	Riforme sociali  Urbanizzazione  Industrializzazione



<b>Victorian Fiction</b> <b>Charles Dickens</b>	<b>Charles Dickens</b> From Oliver Twist: “The workhouse” “Oliver wants some more” From Hard Times: “Mr Gradgrind” “Coketown”	Povertà, sfruttamento minorile, ipocrisia, istruzione, ambiente: inquinamento
<b>Robert Louis Stevenson</b>	From The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “Story of the door” “Jekyll’s experiment”	Il doppio: il conflitto tra il bene e il male
<b>Aestheticism and Decadence</b> <b>Oscar Wilde</b>	From The Picture of Dorian Gray: “The Preface” “The painter’s studio” “Dorian’s death”	L’arte per la salvezza dell’arte” Il culto della bellezza Il doppio Il dandismo
<b>Victorian Drama</b> <b>Oscar Wilde</b>	From The Importance of being Earnest: “The Interview”	Ipocrisia, falsa moralità, inganno, valori dell’aristocrazia
<b>The Age of Modernism</b> <b>Early 20<sup>th</sup>-century fiction</b>	Sigmund Freud and the unconscious The crisis of certainties A new concept of time The modern novel and the new role of the novelist	Nuova struttura del romanzo e influenze
<b>James Joyce</b>	From Dubliners: “Eveline” “Gabriel’s epiphany”	Flusso di coscienza Monologo interiore Paralisi-Epifania
<b>Virginia Woolf</b>	From Mrs Dalloway:	Monologo interiore

	<p>“Clarissa and Septimus</p> <p>“Clarissa’s party”</p> <p>“Clarissa’s party”</p>	Tempo soggettivo e oggettivo
<p><b>Joseph Conrad</b></p>	<p>From Heart of Darkness:</p> <p>“A slight clinging”</p> <p>“The Horror”</p>	<p>Colonialismo-Imperialismo</p> <p>Sfruttamento, civilizzazione</p> <p>Il doppio: il lato oscuro dell’animo umano</p>
<p><b>Early 20<sup>th</sup> century poetry</b></p> <p><b>War poets</b></p> <p><b>Wilfred Owen</b></p>	<p>“Dulce et Decorum est”</p>	<p>Orrore della guerra</p>
<p><b>The second half of the 20<sup>th</sup> century</b></p> <p><b>George Orwell</b></p>	<p>From Nineteen Eighty-Four:</p> <p>“Big Brother is watching you”</p> <p>“Newspeak: the beauty of the destruction of words” (fotocopia)</p>	<p>Distopia</p> <p>Totalitarismo</p>

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

La classe si è mostrata interessata alla storia durante tutto l'anno scolastico, partecipando alle lezioni con costanza e mostrando una certa assiduità di studio. Ha raggiunto complessivamente un buon livello di consapevolezza delle tematiche storiche e ha acquisito nel complesso in modo soddisfacente il lessico specifico.

### Metodi di insegnamento

Le metodologie didattiche sono state plurime. Esse comprendono la lezione frontale con modalità esplicative, la discussione guidata in classe, il lavoro di gruppo, la problematizzazione dei temi storici trattati a partire da argomenti contemporanei o attualità o da letture di documenti, fonti.

### Metodi di verifica

Il numero e la tipologia delle prove di verifica sono stati stabiliti in accordo con la classe e sono state studiate ad hoc per la tipologia della classe. Seguendo la normativa le verifiche sono state sia orali che scritte attraverso l'utilizzo del questionario a risposta multipla, la richiesta di definizioni specifiche, l'analisi di passi filosofici, la produzione di saggi brevi.

La griglia di valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri per l'ottenimento del voto:

- Preparazione di base
- Interiorizzazione dei concetti
- Lessico specifico
- Originalità di elaborazione

Appropriatezza linguistica

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1. Il congresso di Vienna e la Restaurazione 2. I moti degli anni Venti e Trenta 3. I moti del '48 4. Il complesso processo di unificazione italiana: l'idea di nazione. 5. Gli intellettuali risorgimentali italiani	a -Lecture: - "La creazione delle identità nazionali in Europa" di Anne-Marie Thiesse (1999), estratti - "L'idea di nazione" di Federico Chabod (1943)  b - Slide preparate dall'insegnante	<i>La nascita della "nazione" in Europa e il Risorgimento italiano</i>

6. Aneliti nazionali in Europa		
1) Il Secondo Impero: Napoleone III in Francia e la guerra franco-prussiana 2) La Comune di Parigi e la Terza Repubblica. 3) Gli scandali Boulanger e Dreyfus 4) Guglielmo I e Bismarck in Germania 5) L'età vittoriana: i governi Gladstone e Disraeli 6) L'impero asburgico 7) La Russia nell'Ottocento 8) La guerra di secessione americana	a- Letture e analisi di fonti e/o documenti storici: John Stuart Mill e Harriet Taylor, "Il riconoscimento dei diritti delle donne" b- Analisi fonte: il dispaccio di Ems. c- Film: "L'ufficiale e la spia" di R. Polanski, parziale visione sull'affaire Dreyfus  d - Slide preparate dall'insegnante	<i>L'Europa nella seconda metà del XIX secolo</i>
1) Il Congresso di Berlino (1878) e il nuovo assetto geopolitico 2) La seconda rivoluzione industriale: novità sociali e produttive 3) Nascita del socialismo: nascita dei sindacati, dei partiti di massa 4) La Cina e il Giappone: la rivolta dei Boxer e la guerra sino-giapponese 5) Gli Stati Uniti nella seconda metà del XIX secolo	a – Lettura e analisi del documento storico: "L'imperialismo, ultimo stadio del capitalismo" di Lenin  b – Slide preparate dall'insegnante	<i>L'imperialismo</i>
1) La destra storica e il pareggio di bilancio 2) La terza guerra di indipendenza 3) La questione romana 4) Le guarentigie 5) La questione meridionale 6) La sinistra storica di De Pretis e Crispi 7) L'età giolittiana	a – Scheda di approfondimento sulla "questione meridionale" - Lettura e analisi del documento storico: Discorso al Parlamento di Giovanni Giolitti del 4 febbraio 1901.  b – Slide preparate dall'insegnante	<i>L'Italia dopo l'unità: Destra storica e Sinistra storica</i>
1) La scintilla della guerra 2) I fronti Occidentale e	a- Approfondimento: la battaglia navale dello	

<p>Orientale</p> <p>3) L'entrata in guerra dell'Italia divisa in pacifisti e interventisti</p> <p>4) La guerra di logoramento</p> <p>5) Entrata in guerra degli USA e uscita della Russia</p> <p>6) Caporetto</p> <p>7) Gli armistizi e i trattati di pace</p> <p>8) I 14 punti della Società delle Nazioni di Wilson</p>	<p>Jutland.</p> <p>b – Slide preparate dall'insegnante</p>	<p><i>La prima guerra mondiale</i></p>
<p>1) La rivoluzione del 1905</p> <p>2) La rivoluzione del 1917</p> <p>3) Lenin</p> <p>4) Lo Stalinismo</p> <p>5) Il biennio rosso in Italia</p> <p>6) Nascita del fascismo</p> <p>7) Il regime fascista fino alle leggi fascistissime</p> <p>8) La Repubblica di Weimar e la crisi del suo modello</p> <p>9) Hitler al potere e lo stato nazionalsocialista</p>	<p>a – Letture e analisi fonti e/o documenti: Articolo su Lenin di Antonio Gramsci, del 24 Novembre 1917, pubblicato sull' "Avanti!"</p> <p>b – Slide preparate dall'insegnante</p>	<p><i>Verso i totalitarismi:</i></p> <p>1. <i>La Russia di Lenin e Stalin</i></p> <p>2. <i>Dal primo dopoguerra al fascismo italiano</i></p> <p>3. <i>Il nazionalsocialismo* tedesco</i></p>
<p>1. Il mondo alla vigilia della guerra</p> <p>2. Attacco alla Francia e all'Inghilterra</p> <p>3. L'invasione dell'URSS</p> <p>4. Le leggi razziali</p> <p>5. Il genocidio degli ebrei</p> <p>6. La situazione italiana</p> <p>7. Il nuovo "ordine" del</p> <p>8. mondo</p>	<p>b – Slide preparate dall'insegnante</p>	<p><i>La seconda guerra mondiale*</i></p>

## RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

La classe si è mostrata interessata e sempre più partecipativa in un dialogo costruttivo che ha portato al conseguimento di competenze specifiche della disciplina. La capacità di sostenere una tesi con argomentazioni filosofiche, forti di un lessico adeguato e ragionato, la capacità di ascoltare e prendere parte in maniera propositiva alla costruzione della conoscenza sono state rese possibili dall'impegno collettivo e individuale in un clima di collaborazione e crescita comuni. La classe, nel complesso, si è resa consapevole in questo anno scolastico del valore della diversità, degli snodi culturali più importanti della storia del pensiero filosofico e ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle problematiche storico-culturali trattate.

### Metodi di insegnamento

Le metodologie didattiche sono state plurime. Esse comprendono la lezione frontale con modalità esplicative, la discussione guidata in classe, il lavoro di gruppo, la problematizzazione dei temi.

### Metodi di verifica

Il numero e la tipologia delle prove di verifica sono stati stabiliti in accordo con la classe e sono state studiate ad hoc per la tipologia della classe. Seguendo la normativa le verifiche sono state sia orali che scritte attraverso l'utilizzo del questionario a risposta multipla, la richiesta di definizioni specifiche, l'analisi di passi filosofici, la produzione di saggi brevi.

La griglia di valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri per l'ottenimento del voto:

- Preparazione di base
- Interiorizzazione dei concetti
- Lessico specifico
- Originalità di elaborazione
- Appropriatezza linguistica

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
A) 1. La distinzione dei giudizi in Kant e il giudizio estetico. 2. Analitica del bello 3. Il sublime 4. L'arte 5. Il genio	a – Testi tratti dalla “Critica della capacità di giudizio” sul giudizio di gusto, sul concetto di genio. b – Slide preparate dall'insegnante	<b>Dal kantismo all'idealismo</b>  L'estetica kantiana e il passaggio all'idealismo
B) 1. La questione della cosa in sé: 2. Discussione generale sul postkantismo	a - Slide preparate dall'insegnante	

<p>A) 1. La deduzione metafisica  2. I tre principi della “dottrina della scienza”  3. Il concetto di “Tathandlung”  4. I “Discorsi alla nazione tedesca”  5. Il concetto di “Streben”</p>	<p>a – Lettura sui Fondamenti dell’intera dottrina della scienza  b - Slide preparate dall’insegnante</p>	
<p>B) 1. La filosofia della natura  2. Le epoche della storia dell’io  3. Idealismo estetico</p>	<p>a – Lettura sull’arte nella filosofia di Schelling  b - Slide preparate dall’insegnante</p>	<p><b>L’idealismo: il mondo come</b></p>
<p>C) 1. I capisaldi del sistema filosofico hegeliano: la risoluzione del finito nell’infinito; l’identità tra reale e razionale; la realtà come totalità in divenire.  2. Il rapporto tra intelletto e ragione. La filosofia come “nottola di Minerva”.  3. La dialettica. Tesi, antitesi, sintesi. La sintesi come “superamento” e “negazione della negazione” (Aufhebung).  3. La critica di H. all’illuminismo e al romanticismo  4. <i>Fenomenologia dello spirito</i>: la coscienza, l’autocoscienza, lotta per il riconoscimento, dialettica servo-padrone.  5. Lo spirito oggettivo in sintesi: il diritto e la sua “esteriorità”; la morale e la sua “astrattezza”. L’eticità come sintesi tra diritto e morale. Le forme dell’eticità: famiglia, società civile, Stato. Lo Stato come suprema manifestazione dell’eticità.</p>	<p>a – Letture tratte dalla Prefazione alla “Fenomenologia dello spirito”  b - Slide preparate dall’insegnante</p>	<p><b>“creazione” della coscienza</b>   <i>J. G. FICHTE</i>   <i>F. W. J. SCHELLING</i>    <i>G. W. F. HEGEL</i></p>
<p>A) 1. Le fonti concettuali del pensiero.  2. L’antihegelismo e la critica all’ottimismo. Tutto è volontà: il “Mondo come volontà e rappresentazione”. La volontà come radice metafisica del mondo.  3. Caratteri e manifestazioni della volontà. L’ateismo di S. Le “idee”. La sofferenza universale. Dolore, piacere, noia. Illusorietà dell’amore</p>	<p>a – Analisi di alcuni passi del “Mondo come volontà e rappresentazione”  b – Slide preparate dall’insegnante</p>	<p><b>Le filosofie post-idealistiche:</b>   <i>A. Schopenhauer</i></p>

<p>come passione.</p> <p>4. Le vie della liberazione dal dolore: Esperienza estetica, etica della compassione, l'ascesi. Il "nirvana".</p> <p>5. Mistica, ateismo, fuga dal mondo.</p> <p>6. S. e Leopardi.</p>		<p><i>S. Kierkegaard</i></p>
<p>B) 1. La polemica antihegeliana.</p> <p>2. Possibilità, scelta, angoscia, disperazione.</p> <p>3. Vita estetica, vita etica e vita religiosa.</p> <p>4. La fede come scandalo e paradosso.</p>	<p>a – Analisi di alcuni passi tratti da "Aut-Aut" sulla vita estetica ed etica</p> <p>b – Slide preparate dall'insegnante</p>	
<p>A) 1. Distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana</p> <p>2. D. Strauss</p>		<p><b>La filosofia post-hegeliana:</b></p> <p><i>Destra e Sinistra hegeliana</i></p>
<p>B) 1. La critica alla filosofia di Hegel come "teologia mascherata".</p> <p>2. L'analisi della religione come "antropologia capovolta".</p> <p>3. Alienazione e "proiezione" in Dio dell'essenza umana.</p> <p>4. "Autocoscienza" e superamento dell'alienazione religiosa.</p> <p>5. L'umanesimo feuerbachiano</p>	<p>a – Analisi di alcuni passi della "Essenza del cristianesimo"</p> <p>b - Slide preparate dall'insegnante</p>	<p>L. Feuerbach</p>





<p>2. La filosofia di Comte</p>		
<p>1. F. Nietzsche – Ecce Homo  2. H. Jonas – Il principio di responsabilità  3. J. P. Sartre - L'esistenzialismo è un umanismo  4. M. Heidegger – Lettera sull'umanismo  5. M. Foucault – La morte dell'umanismo e la cura di sé  6. R. Bodei – La filosofia del Novecento  7. T. Kuhn – Le rivoluzioni scientifiche</p>	<p>a - Lettura individuale e collettiva dei seguenti testi filosofici</p> <p>b - Slide introduttive dell'insegnante per autore e opera</p>	<p><b>Le concezioni dell'uomo e della scienza nel Novecento</b></p> <p><i>etica, filosofie dell'esistenza, epistemologia.</i></p>

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Ho preso questa classe il III anno, per la sola Fisica, e dal IV anno anche per la Matematica. La preparazione di base non era eccezionale, e anche la composizione della classe era piuttosto eterogenea, essendo ottenuta riunendo più spezzoni del biennio. Si tratta di studenti abbastanza collaborativi, anche se poco sicura dei propri mezzi, tant'è che la classe invariabilmente ha sempre chiesto di spostare la data in avanti di ogni compito. Questo fatto mostra sicuramente una scarsa organizzazione nello studio, ma anche che, probabilmente, molti di loro si impegnano principalmente in vista delle prove. Il periodo della pandemia ha sicuramente danneggiato la preparazione complessiva. In più, la generale caduta del livello di selettività, dovuta all'impossibilità di inviare gli studenti a corsi di recupero seri, ha peggiorato la loro già inadeguata preparazione, al punto che alcuni di essi fanno errori di calcolo che raramente si vedono in studenti del Quinto Anno. Comunque, se si eccettua 3-4 persone, che non hanno mai smesso di cercare sotterfugi durante le prove in classe e a lavorare poco o niente a casa, gli studenti della 5G hanno fatto ottimi progressi in questi tre anni, in entrambe le discipline che insegno.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

UNITA' DIDATTICA	Contenuti
Continuità	Concetto di funzione continua. Funzioni biunivoche. Funzione inversa. Funzioni definite a tratti.  Funzioni composte. Decomposizione di una funzione composta.  Concetto di funzione continua.  (a) Teorema sull'esistenza degli zeri. Teorema della permanenza del segno. Teorema di Weierstrass.  (b) Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy, e de l'Hopital.
Trasformazioni	Trasformazioni del piano in sé. Traslazioni, rotazioni ed omotetie. Le similitudini. Punti uniti e rette unite. Simmetrie di funzioni.
Geometria analitica nello Spazio	Equazioni del piano e della retta in forma vettoriale e in forma parametrica. Uso del determinante e del prodotto vettoriale per calcolare il volume di parallelepipedi e l'area di un triangolo.
Derivate	La tangente ad una curva. Rapporto incrementale. Derivate delle funzioni inverse. Derivata delle funzioni composte. Calcolo dei limiti col metodo di De l'Hopital. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Flessi. Uso dello sviluppo di Taylor per studiare una funzione nell'intorno di un punto di estremo. Calcolo della tangente ad una curva implicita mediante derivata composta.
Integrali	Integrali indefiniti. Concetto di primitiva. Primitive di funzioni composte. Metodo della sostituzione. Integrazione per parti.  (a) Decomposizione in fratti semplici. Integrali di semplici funzioni razionali. Riduzione a funzione razionale degli integrandi

	<p>trigonometrici. Cenni agli integrali irrazionali.</p> <p>(b) Integrale definito. Teorema fondamentale del Calcolo Integrale. Calcolo di aree, volumi e lunghezze mediante integrali definiti.</p> <p>(c) Cenni agli integrali impropri e alle funzioni integrali.</p> <p>(d) Teorema del valor medio integrale.</p>
Metodi numerici	Ricerca degli zeri con metodi numerici ed iterativi: metodo della bisezione e metodo di Newton.
Equazioni differenziali	<p>(a) Grado e ordine di un'eq. differenziale. Risoluzioni con separazione delle variabili.</p> <p>(b) Problemi di fisica risolvibili con le equazioni differenziali: equazioni del moto della Meccanica, il condensatore, il circuito LC, il decadimento radiattivo, crescita di popolazioni, etc.</p>
Percorso di Educazione Civica	Semplice modello differenziale della pandemia. Tasso di infezione, andamento esponenziale della funzione $I(t)$ .
Preparazione all'esame	Risoluzione di un gran numero di problemi e quesiti tratti dalle sessioni d'esame degli anni precedenti.

## RELAZIONE FINALE DI FISICA

Ho preso questa classe il III anno, per la sola Fisica, e dal IV anno anche per la Matematica. La preparazione di base non era eccezionale, e anche la composizione della classe era piuttosto eterogenea, essendo ottenuta riunendo più spezzoni del biennio. Si tratta di studenti abbastanza collaborativi, anche se poco sicura dei propri mezzi, tant'è che la classe invariabilmente ha sempre chiesto di spostare la data in avanti di ogni compito. Questo fatto mostra sicuramente una scarsa organizzazione nello studio, ma anche che, probabilmente, molti di loro si impegnano principalmente in vista delle prove. Il periodo della pandemia ha sicuramente danneggiato la preparazione complessiva. In più, la generale caduta del livello di selettività, dovuta all'impossibilità di inviare gli studenti a corsi di recupero seri, ha peggiorato la loro già inadeguata preparazione, al punto che alcuni di essi fanno errori di calcolo che raramente si vedono in studenti del Quinto Anno. Comunque, se si eccettua 3-4 persone, che non hanno mai smesso di cercare sotterfugi durante le prove in classe e a lavorare poco o niente a casa, gli studenti della 5G hanno fatto ottimi progressi in questi tre anni, in entrambe le discipline che insegno.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

	<i>Fisica Classica</i>
<i>Elettrostatica</i>	(c) La carica elettrica. Quantizzazione della carica elettrica. Fenomeni di induzione elettrostatica. L'elettroscopio. La forza di Coulomb. (d) Il campo elettrico E. Principio di sovrapposizione. Scrivere il campo elettrico come sovrapposizione di più campi, di varia origine. Le linee di forza. (e) Il teorema di Gauss: calcolo del campo E generato da una carica puntiforme. Campo del filo. Campi elettrici generati da sfere e cilindri uniformemente carichi, sia all'interno che all'esterno. (f) Campo generato da piani infiniti. Campo tra due piani infiniti di opposta carica. Il condensatore. Capacità del condensatore. (g) Energia per unità di volume nel campo elettrico.
<i>Campi conservativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Energia potenziale U di un sistema di cariche. Lavoro per separare due cariche.</li> <li>◆ Il concetto di potenziale V. Legame integrale e differenziale tra campo elettrico E e differenza di potenziale V. Colline di potenziale.</li> <li>◆ Il lavoro elettrico su percorsi chiusi. Indipendenza del lavoro dal percorso e definizione di campo conservativo. Circuitazione di E su percorso chiuso.</li> </ul>
<i>La corrente elettrica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Elementi base della teoria dei circuiti: rami, maglie e nodi. I due principi di Kirchhoff.</li> <li>◆ Processi di carica e scarica di un condensatore.</li> <li>◆ Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze e condensatori.</li> <li>◆ L'effetto Joule e la produzione di calore nei circuiti.</li> <li>◆ Cenno al codice dei colori delle resistenze e all'uso del multimetro digitale.</li> </ul>
	◆

<p><i>Il campo Magnetico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Forza tra due correnti (I-I). Come si estrae l'espressione per il campo.</li> <li>◆ Definizione di campo B.</li> <li>◆ Campo generato da una spira; parallelo col campo magnetico terrestre.</li> <li>◆ Legge di Gauss per il campo magnetico (assenza di monopoli magnetici)</li> <li>◆ Forza di Lorentz su una carica in movimento.</li> <li>◆ Moto circolare nel campo B: la frequenza di ciclotrone.</li> </ul>
<p><i>Il campo magnetico in situazioni particolari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Legge di Ampère (circuitazione campo magnetico)</li> <li>◆ Campo B di un filo infinito.</li> <li>◆ Campo magnetico all'interno di un solenoide.</li> <li>◆ Il motore unipolare.</li> </ul>
<p><i>Induzione magnetica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ La spira rettangolare in moto in un campo magnetico</li> <li>◆ Flusso del campo magnetico e sue variazioni.</li> <li>◆ La ddp indotta. Legge di Faraday e legge di Lenz..</li> <li>◆ Significato dell'induttanza. Induttanza L di un solenoide.</li> <li>◆ Correnti variabili: concetto di valore efficace.</li>   <li>◆ Energia per unità di volume nel campo magnetico.</li> </ul>
<p><i>Onde elettromagnetiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Le quattro Equazioni di Maxwell (forma integrale)</li> <li>◆ Le onde EM come soluzioni nel vuoto delle Equazioni di Maxwell. Campi E e B che si autosostengono oscillando.</li> <li>◆ Cenni storici sulla produzione e sulla ricezione di onde e.m. Costruzione di un <i>coherer</i>.</li> <li>◆ Produzione di onde EM da parte di cariche accelerate: radiazione di frenamento.</li> <li>◆ Parallelismo onde em e onde gravitazionali.</li> </ul>

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

La classe è caratterizzata da una buona partecipazione e vivo interesse per le tematiche affrontate e da una disponibilità allo studio che si è fatta gradualmente crescente nel corso dell'anno. In quest'ultimo periodo l'impegno si è fatto più serio e continuo e tutti i ragazzi sono riusciti a far registrare miglioramenti nella preparazione, superando in parte le incertezze che alcuni spesso manifestavano. Alcune carenze metodologiche e l'intrinseca complessità della disciplina hanno richiesto all'inizio dell'anno scolastico tempi più distesi rispetto alla programmazione. Nel complesso il livello medio della classe appare soddisfacente. Per quanto riguarda il profitto la classe appare suddivisa in tre fasce di livello.

Una *prima fascia*, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito un livello di preparazione veramente buono; gli alunni sono in grado di identificare le caratteristiche emergenti nel passaggio macroscopico-microscopico-molecolare che caratterizzano la logica molecolare dei viventi, di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica e alle attuali biotecnologie.

Una *seconda fascia*, pur manifestando un buon interesse, ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente a causa di una certa discontinuità nell'impegno; gli alunni sono in grado di schematizzare i principali aspetti biochimico-funzionali e di descrivere le caratteristiche della struttura e della funzione degli acidi nucleici anche in riferimento alle biotecnologie.

Una *terza fascia* ha incontrato alcune difficoltà in quanto condizionata da alcune carenze nella preparazione di base e da una certa fragilità metodologica; l'impegno che si è fatto più costante nel corso dell'anno ha comunque consentito a questi ragazzi di conseguire una preparazione accettabile seppur poco omogenea.

Sette ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Biologia.

Tutta la classe ha partecipato al progetto PNSD "Acqua: sfide al locale al globale" con un percorso su posidonia, alghe e fotosintesi.

Tutta la classe ha partecipato a "Scienza? Al Dini!".

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
<p><b>Le biomolecole e la cellula.</b> L'ultrastruttura della cellula. Struttura e funzioni di tutti organuli intracellulari. Ripasso dei gruppi funzionali principali per la biochimica: gruppi alchilici, ossidrile, carbonile, carbossile, gruppo amminico. Numeri di ossidazione del carbonio.</p>	<p>Schema della struttura dei gruppi funzionali importanti per la Biochimica. Presentazione ppt.</p>	<p>Biologia Chimica organica</p>
<p><b>Le proteine.</b> Le classi di amminoacidi. Il legame peptidico. Caratteristiche acido-basiche degli amminoacidi e pH. Costruzione di un peptide e determinazione della carica a diversi pH. Le strutture secondaria, terziaria e quaternaria ed i relativi legami. Metodi di studio delle proteine: principi dell'elettroforesi e della cromatografia. Determinazione quantitativa delle proteine: il saggio del biureto. Uso del colorimetro e dell'app ColorAssist.</p>	<p>Le proteine e il saggio del biureto. Tabella delle caratteristiche degli amminoacidi. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>I carboidrati.</b> Struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio e ribosio. I legami glicosidici <math>\alpha(1,4)</math>, <math>\alpha(1,6)</math> e <math>\beta(1,4)</math>. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno e cellulosa. Idrolisi di un polisaccaride. Polisaccaridi interessanti e gelificazione: agarosio, alginato, carragenina. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido. Il polarimetro: glucosio, fruttosio e saccarosio.</p>	<p>Saggi qualitativi degli zuccheri: Fehling per gli zuccheri riducenti e Lugol per l'amido. Il polarimetro. Schema della struttura del glucosio in forma aperta, chiusa, a barca; amido (amilosio e amilopectina), glicogeno e cellulosa. Schema dei legami glicosidici <math>\alpha(1,4)</math>, <math>\alpha(1,6)</math> e <math>\beta(1,4)</math>. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>I lipidi.</b> Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. Idrofilicità ed idrofobicità. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Struttura e funzioni. Fosfolipidi: la lecitina e il tuorlo d'uovo. Stabilizzare un'emulsione: la bile.</p>	<p>Schema della struttura di trigliceridi e fosfolipidi con acidi grassi saturi e insaturi. Lecitina e bile, osservazione qualitativa. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica</p>



<p><b>Gli acidi nucleici.</b> Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA ed RNA.</p>	<p>Isolamento del DNA. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica e Biologia Molecolare</p>
<p><b>Le principali tappe della scoperta della struttura del DNA.</b> Miescher e la nucleina. Levene e la teoria del tetranucleotide. Depositari dell'informazione genetica: proteine o DNA? Chargaff e i rapporti quantitativi delle basi azotate. Gli esperimenti di Griffith, Avery, McLeod e McCarty, Hershey e Chase. Franklin e Wilkins, la diffrazione ai raggi x e la foto 51. La tautomeria cheto-eolica delle basi. L'articolo di Watson e Crick e il modello strutturale del DNA.</p>	<p>Gli esperimenti storici e la logica molecolare.. Isolamento del DNA dal timo di vitello.* Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica e Biologia Molecolare</p>
<p><b>Duplicazione del DNA.</b> L'esperimento di Meselson e Stahl e la replicazione semiconservativa. Principali enzimi e proteine coinvolti. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki. Le mutazioni puntiformi.</p>	<p>Esperimento di Meselson e Stahl. Schema della duplicazione del DNA. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica e Biologia Molecolare</p>
<p><b>La biosintesi delle proteine.</b> Trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le mutazioni. Il concetto di gene. Un esempio di regolazione della sintesi proteica nei procarioti: il lac operon. Proteine costitutive ed inducibili. Espressione genica e fenotipo. Genoma. DNA polimerasi e RNA polimerasi a confronto; replicazione dei virus a DNA e RNA e frequenza di mutazione.</p>	<p>Esperimenti per la scoperta del codice genetico. Articolo: gene, quale definizione? Schema della biosintesi delle proteine. Ruolo degli RNA. Presentazione ppt.</p>	<p>Biochimica e Biologia Molecolare</p>
<p><b>Bioteχνologie.</b> Bioteχνologie tradizionali e progettuali. Sequenziamento del DNA col metodo dideoxi di Sanger, automatizzazione e progetto genoma umano. La PCR e l'amplificazione del DNA, la Taq polimerasi.</p>	<p>Sequenziamento di Sanger. Fasi della PCR. Schema del DNA ricombinante. Presentazione ppt.</p>	<p>Biologia Molecolare</p>
<p><b>DNA ricombinante.</b> Vettori: virus e plasmidi. Struttura di un plasmide ingegnerizzato. Enzimi di restrizione. Il cDNA e la transcriptasi inversa. I marker (AmpR e LacZ). Xgal e IPTG. L'esempio dell'insulina.</p>	<p>Schema di un plasmide ingegnerizzato e dei marker funzionali. Presentazione ppt.</p>	<p>Biologia Molecolare</p>

<p><b>Frontiere del Biotech.</b>  Un esempio di malattia metabolica: l'ADA-SCID. David e i bubble boys. La terapia genica e i vettori virali.  Synthia 3.0, il genoma minimo e Craig Venter. Le possibili applicazioni.  Gli OGM: definizione, rischi e vantaggi. Il principio di precauzione europeo e il principio di equivalenza statunitense.  *Bioinformatica: consultazione di alcuni database bioinformatici: PubMed, PDB (protein data bank), Ensembl genome browser.</p>	<p>Schema del difetto metabolico della'ADA-SCID.  Schema della terapia genica.  Schema della sintesi di Synthia, i marker.  PubMed  PDB  Ensembl  Presentazione ppt.</p>	<p>Biologia Molecolare</p>
<p><b>Enzimi e bioenergetica*.</b>  Catalisi, energia di attivazione e velocità di reazione. L'equazione di Michaelis &amp; Menten e le costanti cinetiche. Gli enzimi come sensori molecolari, effetto della concentrazione dell'enzima e del substrato, della temperatura, del pH. Gli enzimi allosterici, struttura quaternaria T ed R. Gli effettori allosterici positivi e negativi.  L'energia libera e i sistemi biologici. L'ATP, le reazioni accoppiate e le chinasi.  I trasportatori di elettroni (NAD<sup>+</sup> e FAD) e le redox.</p>	<p>Lugol, cronometro e autopipette: come dosare l'amilasi.*  Calcolo delle unità enzimatiche.  Curva v<sub>0</sub>/S, equazione di Michaelis &amp; Menten.  Cinetica di un enzima allosterico.*  Schema della struttura dell'ATP, idrolisi.  Schema del ruolo del NAD<sup>+</sup>.</p>	<p>Biochimica</p>
<p><b>Metabolismo dei carboidrati.*</b>  Catabolismo ed anabolismo. Vie metaboliche.  <b>Glicolisi.</b> Le principali reazioni.Regolazione. La reazione della G3PDH e le fermentazioni. La fermentazione lattica ed alcoolica. Resa energetica.  <b>Il ciclo di Krebs.</b> Compartimentazione e struttura del mitocondrio. Le principali reazioni e la struttura ciclica. Il ciclo di Krebs come via anfibolica e strettamente aerobia. Resa energetica.  <b>La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.</b> I complessi trasportatori di elettroni. Il modello chemio-osmotico di Mitchell. L'ATP sintasi. Resa energetica nei procarioti e negli eucarioti. I disaccoppianti.  <b>La fotosintesi.</b> Fase luminosa e fase oscura. Ciclo di Calvin. Resa energetica.</p>	<p>Modelli di vie metaboliche.  Schema della glicolisi. Glycolysis rap (Wolkenfeld).  La Biochimica va alla guerra: la reazione di Neuberger.  Schema del ciclo di Krebs.  Schema della fosforilazione ossidativa e modello chemio-osmotico.  IUBMB Nicholson: ATPase animation.  Resa energetica.  Schema della fotosintesi.</p>	<p>Biochimica</p>

## **RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

La V G è composta da 26 alunni che hanno dimostrato, nel corso di questi tre anni in cui sono titolare della cattedra di S. Arte e disegno, un atteggiamento collaborativo, curioso, interessato e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Dal punto di vista disciplinare si rilevano buone conoscenze della Storia dell'arte. Nello specifico, lo studio della Storia dell'arte, anche quest'anno, ha dovuto tener conto della necessità di rafforzare competenze interdisciplinari in vista del colloquio finale dell'esame di stato. Gli studenti si sono distinti per l'interesse e l'impegno verso la materia ottenendo buoni risultati nel profitto. Il metodo di lavoro e la sistematicità dell'impegno sono stati soddisfacenti. Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale anche a seguito dell'emergenza Covid e della didattica a distanza.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, la maggioranza della classe ha acquisito gli strumenti di analisi e lettura dell'opera d'arte, la maggior parte degli studenti è in grado di raggiungere, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali, risultati molto buoni, in alcuni casi eccellenti, e hanno dimostrato una particolare sensibilità critica, oltre che sicurezza nella conoscenza della materia esprimendo commenti critici e di operare collegamenti interdisciplinari utilizzando un lessico tecnico e appropriato che denota conoscenza dell'argomento in relazione a più ambiti disciplinari.

Per quanto riguarda l'educazione civica sono stati trattati i temi della città ecosostenibile e la guerra nella storia dell'arte analizzando opere di Picasso, Otto Dix, Aldo Carpi, Chagall e Dalì.

La classe ha partecipato attivamente alla discussione in classe delle opere d'arte proposte sul tema della guerra.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- disponibilità al confronto;
- capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;
- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

### **OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- la classe ha sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella

quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- b) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- c) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, alcuni alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

<b>Temî affrontati</b>	<b>Opere affrontate, analisi delle opere d'arte</b>	<b>Macro tema</b>
I temi affrontati che fanno parte del macro tema	Analisi specifica delle opere, lettura dell'opera d'arte o della realizzazione Architettonica	
EDUCAZIONE CIVICA	Quartiere di Crescenzago a Milano Otto Dix il " trittico della guerra", "Guernica" di P. Picasso," Il deportato" di Aldo Carpi," La Guerra" di Rosseau, il "Volto della guerra" di S. Dalì	<b>ECOSTENIBILITA'</b> <b>LA GUERRA e L'ARTE</b>
1) Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi : Canova e David	a) Opere d'arte di Antonio Canova, Amore e Psiche, "monumento funebre a M.Cristina D'Austria", " le tre Grazie", "Paolina Borghese Bonaparte", b) David, "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat"	<b>EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: Il Neoclassicismo Teoria del Winckelmann, La riscoperta dell'arte classica .</b>
2) Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	a) Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	
3)Collezionismo di opere d'arte e copie	Uno sguardo all'opera di Johan Zoffany, immagine del dipinto "La biblioteca di Charles Townley" dove si	

	apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	<b>L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.</b>
<p>1) Pittura Romantica, tedesca, francese, italiana, inglese</p> <p>Il titanismo</p> <p>2) Correnti del Romanticismo tedesco e il Romanticismo in Italia</p>	<p>a) Géricault, Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Hayez, Pre-romanticismo con Goya, La fucilazione del 3 maggio. La maja vestida e desnuda. Saturno che divora i suoi figli.</p> <p>b) Analisi delle opere: "La libertà che guida il popolo", "La zattera della medusa", "Viandante sul mare di nebbia", "Le bianche scogliere",</p> <p>c) Fussli, la negazione della ragione illuminista, "l'incubo": analisi dell'opera d'arte</p> <p>d) Hayez, "Il bacio", analisi dell'opera d'arte.</p>	<p><b>RAPPORTO UOMO –NATURA</b></p> <p><b>Il Romanticismo</b></p> <p><b>Concetti di pittoresco e sublime.</b></p>
<p>1) Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air</p> <p>2) La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.</p> <p>2) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega</p>	<p>a) Pittori impressionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Eduard Manet</u>, formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia"</li> <li>- <u>Claude Monet</u>: "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee".</li> <li>- <u>Pierre-Auguste Renoir</u>: "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri".</li> </ul> <p><u>Edgar Degas</u>, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"</p> <p>b) La pittura delle macchie: G. Fattori; analisi del dipinto "In Vedetta" e di Silvestro Lega, analisi del dipinto " Il pergolato"</p>	<p><b>LUCE, COLORE, IMPRESSIONE.</b></p> <p><b>La nuova pittura dell'impressionismo.</b></p> <p><b>II COLORE COME MACCHIA</b></p> <p><b>L'ESPERIENZA ITALIANA</b></p> <p><b>I MACCHIAIOLI</b></p>

<p>1)Il puntinismo</p> <p>2)Il postimpressionismo</p>	<p>a)- <u>Georges Seurat</u>: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"</p> <p>b) - <u>P. Cezanne</u>, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire";</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Paul Gauguin</u>: cenni elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?"</li> <li>- <u>Vincent Van Gogh</u>, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; "<u>Notte stellata</u>", "<u>Campo di grano con corvi</u>": analisi dell'opera d'arte.</li> <li>- Henri de Toulouse-Lautrec: cenni ad alcune opere</li> </ul>	<p><b>OLTRE L'IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI</b></p> <p><b>IL MALE DI VIVERE.....</b></p> <p><b>L'arte come espressione e come simbolo di un'individualità artistica.</b></p>
<p>Tematiche dell'Art Nouveau, le esposizioni universali.</p> <p>Il nuovo stile adottato dalla borghesia.</p> <p>1)Le secessioni di Monaco e Berlino.</p> <p>2)La secessione viennese</p> <p>3)Modernismo catalano</p> <p>4)Art Nouveau in Francia, stile Guimard</p> <p>5)Liberty italiano</p>	<p>a) La Arts and Craft Exhibitio Society di William Morris.</p> <p>La nascita del designer. Il decorativismo floreale:</p> <p>b) <u>Gustav Klimt</u>, oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer";</p> <p>-</p> <p>L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione</p> <p>- Palazzo della Secessione</p> <p>c): Modernismo catalano: Gaudì, casa Milà e casa Batllò, parco Guell, analisi di alcune immagini delle architetture.</p>	<p><b>IL NUOVO GUSTO BORGHESE</b></p> <p><b>LE ARTS AND CRAFTS</b></p> <p><b>E L'ART NOUVEAU</b></p>

	d) Ingresso della metropolitana a Parigi	
1) Fauves e colore	<p><b>a) I Fauves</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".</li> </ul>	<p><b>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE</b></p> <p><b>Fauves, Espressionismo,</b></p>
1) L'arte come Espressione	<p><b>L'Espressionismo</b></p> <p>L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brucke</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ernst Ludwig Kirchner, "cinque donne in strada"</li> <li>- <b>Edvar Munch</b>, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame: "Il grido", "Ansia", sera sul viale Karl Joan"</li> </ul>	<p><b>LA MALATTIA NELL'ARTE</b></p> <p><b>IL DISAGIO</b></p>
2) La	<p><b>Il Cubismo.</b></p> <p>Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Pablo Picasso</u>, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.</li> </ul> <p>Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di saltimbanchi" (periodo rosa);</p> <p>cubismo analitico: "Le demoiselles d'Avignon";</p> <p>cubismo sintetico: "Guernica". Brevi</p>	<p><b>LE AVANGUARDIE</b></p> <p><b>Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo .</b></p>

<p>scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto</p>	<p>cenni sulla collaborazione con Georges Braque, nature morte e il cubismo sintetico.</p> <p><b>Il Futurismo</b></p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista.</p> <p>Il manifesto del futurismo.</p> <p>Il Manifesto dei pittori futuristi.</p> <p>Il manifesto della scultura futurista</p> <p>Il manifesto dell'architettura futurista</p> <p>- <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo.</p> <p>Opere considerate: "La città che sale";</p> <p>"Forme uniche della continuità nello spazio".</p> <p>"Stati d'animo", "Gli Addii, quelli che vanno , quelli che restano"</p> <p>- <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta"</p> <p>- Sant'Elia, disegni di città utopistiche. L'architettura del futurismo</p> <p>Cenni al DADAISMO, cenni al Dada e a Marcel Duchamp opera analizzata "Fontana"</p>	
<p><b>1) *automatismo psichico</b></p>	<p>*</p> <p>- IL SURREALISMO. Dalì, analisi di alcune opere, "la persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio."</p>	<p><b>*L'ARTE DELL'INCONSCIO</b></p> <p><b>IL SOGNO</b></p> <p><b>GLI ASPETTI PROFONDI DELLA PSICHE</b></p>



<p><b>2) spazi irreali, una realtà parallela</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Magritte, "L'impero delle Luci"</li> <li>- Frida Kahlo, le due Frida, La colonna spezzata, autoritratto con Collana di spine , ospedale Henry Ford, ciò che l'acqua mi ha dato.</li> <li>- Cenni all'opera di J.Mirò</li> <li>- Chagall, surrealismo fiabesco, analisi della passeggiata e l'ebreo in rosa.</li>   <li>- LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO, "piazze d'Italia", "le Muse inquietanti".</li> </ul>	<p>Metafisica e Surrealismo,</p>
<p>1) La scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica</p>	<p>a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u></p>	<p><b>*IL NUOVO LINGUAGGIO ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS</b></p> <p><b>*ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE.</b></p>
<p>1)urbanistica e utopia, i CIAM e la nuova architettura.</p> <p>2)La macchina per abitare</p>	<p><b>b)</b> L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp, l'unità di abitazione a Marsiglia, la ville Radieuse,</p>	<p><b>IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO</b></p>
<p><b>1)</b> L'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale</p>	<p><b>a)</b> F.L.WRIGHT</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle opere, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim</li> </ul>	<p><b>*ARMONIA TRA UOMO E NATURA</b></p> <p><b>L'ARCHITETTURA ORGANICA</b></p>
<p>Cenni all'astrattismo</p>	<p>Presentazione di alcune opere di Kandinskij</p>	<p><b>*Arte informale</b></p>

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Sono entrato in questa classe al III anno e da subito c'è stata collaborazione e attenzione verso tutte le iniziative condivise. Pur essendo una classe numerosa, composta da 26 studenti, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo è sempre stato costante e puntuale, mostrando un buon coinvolgimento verso tutte le attività proposte dall'Insegnante. Si ritiene, pertanto, raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli studenti sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute ai fini del raggiungimento e del mantenimento di un'ottimale stato di efficienza psico-fisica. Le metodologie didattiche adottate si sono basate su lezioni frontali, di tipo laboratoriale, sia rivolte al gruppo classe che su gruppi differenziati per capacità o livello di acquisizione di una specifica competenza. I vari contenuti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e rielaborati, in ultima analisi, in modo globale. Sono state utilizzate le attrezzature ed i materiali sportivo - didattici a disposizione nelle palestre. Nelle lezioni teoriche si è fatto uso del libro di testo, con l'ausilio di materiale multimediale.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità tramite attività propedeutiche ai giochi di squadra; flessibilità e mobilità articolare (stretching); Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero.		POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Foobaskill: regole basi e fondamentali di gioco; Tchoukball: presentazione sport, regole e fondamentali di gioco; Pallavolo: ruoli e schemi in campo; potenziamento fondamentali di gioco; Basket: dall'1c1 al 3c3; terzo tempo;		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

<p>Spikeball: regole di gioco; Ultimate Frisbee: regole e fondamentali di gioco;</p>		
<p>Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.</p>		<p>INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI</p>
<p>Paramorfismi e Dismorfismi; Il sistema energetico; Il sistema muscolare; Il cuore; L'alimentazione; Il Doping; Jesse Owens; L'Educazione Fisica e Sportiva attraverso i secoli; Le Olimpiadi; *Salute, Benessere e stili di vita.</p>	<p><b>Testo:</b> <b>CORPO E I SUOI LINGUAGGI</b></p> <p><b>Autore:</b> <b>DEL NISTA PIERLUIGI TASSELLI ANDREA</b></p> <p><b>Editore: D'ANNA</b></p>	<p>ARGOMENTI TEORICI</p>

## RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Conosco questa classe dalla prima e per quanto riguarda il piano disciplinare non posso affermare che ci sia stato un sostanziale miglioramento, sia nell'atteggiamento verso la docente che verso i pari. Lo svolgimento delle lezioni risulta essere sempre difficoltoso a causa delle continue interruzioni dovute al comportamento turbolento di gran parte degli studenti e delle studentesse, oltre che da una diffusa disattenzione. Da un punto di vista didattico la quasi totalità degli alunni ha mostrato scarso interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; solo un esiguo numero di studenti si è distinto per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte ad interrogativi etici e tematiche di attualità. Il giudizio complessivo che ne deriva è comunque sostanzialmente positivo.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

*(indicare con \* gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

<b>Argomenti trattati</b>	<b>Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..</b>	<b>Unità tematica</b>
1) Dignità umana delle persone carcerate. Alcuni casi di violazione dei diritti umani.	a - Presentazione Power Point a cura dell'insegnate. b - Biografie dei seguenti personaggi a cura dell'insegnante: Patrick George Zaki, Nelson Mandela, Ai Weiwei e Stefano Cucchi. c - Dossier: carceri nel mondo. Mondi in gabbia, a cura di Gianluca Iazzolino, 13/06/2006 - <a href="http://www.dirittiglobali.it">www.dirittiglobali.it</a> d - Lettura articolo: "Carcere Santa Maria Capua Vetere: pestaggi, torture, la barba strappata. Il film dell'orrore dietro le sbarre" (Corriere.it - 21 Luglio 2021)	Mondi in gabbia

<p><b>2) La funzione rieducativa della pena all'interno della Costituzione</b></p>	<p>a- Articolo 27 della Costituzione Italiana.</p> <p>b – Sito internet dell'associazione Antigone per i diritti e le garanzie nel sistema penale.</p> <p>c - Webdoc d'inchiesta sul sistema penitenziario italiano "Inside carceri": (casa circondariale di Solicciano - Firenze)</p> <p>d-Film "Sulla mia pelle" di Alessio Cremonini</p> <p>e -Intervento in classe dei volontari dell'associazione Controluce</p> <p>d - Lettura articolo: "Carcere Santa Maria Capua Vetere: pestaggi, torture, la barba strappata. Il film dell'orrore dietro le sbarre" (Corriere.it - 21 Luglio 2021)</p>	
<p>1) La pena di morte nel mondo</p>	<p>a – Percorsi didattici Amnesty International "Pena di morte: parliamone in classe", quaderno operativo. I test: le conoscenze, la lista dei crimi e le opinioni.</p> <p>b – Moratoria internazionale dell'ONU sull'uso della pena capitale (18 Dicembre 2007).</p>	<p>Nessuno tocchi Caino</p>
<p>2) La custodia della vita altrui</p>	<p>a – Genesi 4, 1-24</p> <p>b - Presentazione Power Point a cura dell'insegnate: pena di morte e religioni (Ebraismo, Islam e Cristianesimo)</p> <p>c – Film di Destin Daniel Cretton "Il diritto di opporsi"</p>	

<p>1) Mai più la guerra</p>	<p>a – Canzone di Jovanotti, Luciano Ligabue e Piero Pelù “Il mio nome è mai più”.</p> <p>b – Articolo 11 della Costituzione italiana</p> <p>c – Legge 185/1990. Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento.</p> <p>d – Dossier di Caritas Italiana: “Il peso delle armi nei conflitti dimenticati” in “Mosaico di pace”, numero 11 Dicembre 2018.</p> <p>e – Puntata della trasmissione “Preso diretta”: “La dittatura delle armi”.</p>	<p>Vi do la mia pace</p>
-----------------------------	---	--------------------------

## 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Uscita didattica	Trekking	Monti Pisani	Orario scolastico 8:00 – 13:00
Altro	Mostra dei lavori legati ai progetti PNSD	Pisa “Leopolda”	Orario scolastico 8:00 – 13:00

## 5.3 Percorsi PCTO

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico.

## 5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 10 maggio 2022 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 20 maggio 2022.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a.s. 2021-22, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a

Classe

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
_____							

### COMPETENZE DI BASE (max 60, Esame di Stato 2022: 10/15)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato	INDICATORE 1 ( <i>id est</i> : competenza testuale) <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 0,5) liv. medio: competenza testuale accettabile (1) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 1,5 a 2)
	INDICATORE 2 ( <i>id est</i> : competenza linguistica) <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	_____ su 2 INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza

(da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	linguistica accettabile (3) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)
	INDICATORE 3 ( <i>id est</i> : competenza ideativa)	_____ su 5 INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1.5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 2.5 a 3) _____ su 3

### COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, Esame di Stato 2022: 5/15)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
<p>«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».</p>		
<p><b>Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</b>          «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in</p>	<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A</b>  <i>(id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> <li>☐ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>☐ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>☐ Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	<p><b>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A:</b></p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3)          liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p>



un discorso orale».		
<p><b>Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.</b> «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».</p>	<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B</b> (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>☐ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>☐ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	<p><b>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B:</b></p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3.5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p>
<p><b>Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.</b> «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».</p>	<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C</b> (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.</li> <li>☐ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>☐ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	<p><b>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C:</b></p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3.5 a 5)</p> <p>_____ su 5</p>

VOTO \_\_\_\_\_ su 15 (docente: \_\_\_\_\_)

## GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:

Per quanto riguarda la seconda prova, i docenti di matematica, in sede di Dipartimento hanno inteso utilizzare la griglia di seguito riportata.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Descrittore	Grave Insuffic.	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Indicatore					
Analizzare	0 – 1	2	3	4	5
Sviluppare	1 – 2	3	4	5	6
Interpretare	0 – 1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del \_\_\_\_\_

<b>I DOCENTI</b>	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	<b>Ratti Sabrina</b>
<i>Lingua straniera</i>	<b>Moscarelli Orsola</b>
<i>Storia e Filosofia</i>	<b>Lossi Annamaria</b>
<i>Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica) (se presente)</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	<b>Andreoli Michele</b>
<i>Scienze</i>	<b>Marini Isabella</b>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<b>Ciucci Rosita</b>
<i>Scienze Motorie</i>	<b>Fontanella Giuseppe</b>
<i>I.R.C</i>	<b>Frangioni Evelina</b>